CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura negoziata per l'affidamento mediante cottimo fiduciario dei servizi energetici per la realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica comprensivo della manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Ponte Buggianese (PT)

ARTICOLO 1. INTRODUZIONE

Oggetto del presente capitolato speciale di gara, è la procedura negoziata per l'affidamento mediante cottimo fiduciario dei servizi energetici, secondo il comma e) art. 2 del D.Lgs 115/2008, per la realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica comprensiva della manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Ponte Buggianese. Il servizio richiesto, articolato nel presente capitolato speciale di gara, ha l'obiettivo di conseguire un'idonea realizzazione e gestione di tutti i lavori, le attività e le prestazioni per la conduzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione e degli interventi realizzati, atti a garantire la funzionalità degli stessi.
Obiettivo principale è il conseguimento del migliore risultato che comporti il massimo risparmio energetico ed economico anche attraverso l'impiego di tecniche avanzate mirate al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia nel rispetto del corretto funzionamento degli impianti elettrici e illuminotecnici.

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Gara, sono individuati i seguenti soggetti:

- Il Comune di Ponte Buggianese (Committente),
- La Società Consortile Energia Toscana scrl (Centrale di Committenza)
- Le Ditte Concorrenti,
- L'Appaltatore, ovvero la Ditta Concorrente con cui, a seguito dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, verrà firmato il contratto per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato.

I siti costituenti il lotto unico sono riportati nell'allegato A.

Le Ditte Concorrenti, basandosi:

- sulle proprie conoscenze e il proprio know-how tecnologico;
- sulle proprie stime di fattibilità tecnico-economica degli interventi;
- sulla propria esperienza nella realizzazione e gestione degli impianti;
- su ogni altro aspetto o considerazione valutate dalle ditte stesse;

sono libere di presentare le offerte che meglio ritengano rispondere agli obiettivi del presente capitolato.
Si fa presente che per l'espletamento di quanto previsto nel presente capitolato speciale di gara, le Ditte Concorrenti (cosi come il futuro Appaltatore) potranno utilizzare le informazioni contenute nel presente capitolato speciale di gara o nei suoi documenti allegati o integranti. Il Comune di Ponte Buggianese e la Società Consortile Energia Toscana non sono quindi tenute, né in fase di gara, né durante l'espletamento del servizio a fornire ulteriori informazioni o materiale rispetto a quanto fornito con il presente capitolato speciale di gara e i suoi documenti allegati e integranti.
Si precisa che qualunque importo citato nel presente capitolato speciale di gara e in ogni altro documento di gara è da intendersi I.V.A. esclusa, analogamente dovranno essere effettuate IVA esclusa le relative offerte economiche.

ARTICOLO 2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato speciale di gara, ove non meglio precisato, valgono le seguenti definizioni:

A. EFFICIENZA ENERGETICA

il rapporto tra i risultati in termini di rendimento, servizi, merci o energia, da intendersi come prestazione fornita, e l'immissione di energia;

B. MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

un incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali o economici;

C. RISPARMIO ENERGETICO

la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico;

D. MISURA DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

qualsiasi azione che di norma si traduce in miglioramenti dell'efficienza energetica verificabili e misurabili o stimabili;

E. ESCO

persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, cio' facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti;

F. CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO

accordo contrattuale tra il beneficiario e il fornitore riguardante una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, in cui i pagamenti a fronte degli investimenti in siffatta misura sono effettuati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente;

G. FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI

accordo contrattuale che comprende un terzo, oltre al fornitore di energia e al beneficiario della misura di miglioramento dell'efficienza energetica, che fornisce i capitali per tale misura e addebita al beneficiario un canone pari a una parte del risparmio energetico conseguito avvalendosi della misura stessa. Il terzo può essere una ESCO;

H. DIAGNOSI ENERGETICA

procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati;

I. SERVIZIO ENERGETICO

la prestazione materiale, l'utilità o il vantaggio derivante dalla combinazione di energia con tecnologie ovvero con operazioni che utilizzano efficacemente l'energia, che possono includere le attività di gestione, di manutenzione e di controllo necessarie alla prestazione del servizio, la cui fornitura e' effettuata sulla base di un contratto e che in circostanze normali ha dimostrato di portare a miglioramenti dell'efficienza energetica e a risparmi energetici primari verificabili e misurabili o stimabili;

J. CERTIFICATO BIANCO

titolo di efficienza energetica attestante il conseguimento di risparmi di energia grazie a misure di miglioramento dell'efficienza energetica e utilizzabile ai fini dell'adempimento agli obblighi di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, e all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

K. MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria s'intende l'insieme degli interventi finalizzati alla conduzione e gestione degli impianti in oggetto, volte a contenere il degrado a seguito di normale uso o a seguito di eventi accidentali, che si rendono necessari, ma che non modificano la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.
Comprende:

- La conduzione e gestione degli impianti oggetto dell'appalto: L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.
- Gli interventi programmati di manutenzione a scadenza fissa: L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.

- La manutenzione ordinaria riparativa a guasto: l'insieme degli interventi che ripristinano l'efficienza dopo la rottura imprevedibile di componenti e/o elementi tecnici; è da impiegarsi per guasti e rotture che sono difficile prevedere in anticipo o che sono causati da eventi incontrollabili, imprevedibili e per tutti quei componenti la cui avaria determina inconvenienti e disagi. Tali interventi rientrano nella manutenzione ordinaria se non modificano la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

L. SERVIZIO DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO

L'insieme di operazioni da attuare su ogni impianto, o quant'altro oggetto del presente capitolato, rese necessarie dall'insorgere di guasti, malfunzionamenti o variazioni dei parametri di esercizio degli impianti, sino alla rimozione della causa degli stessi, anche in casi di somma urgenza o emergenza.

M. ALIMENTATORE.

Dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.

N. APPARECCHIATURA DI REGOLAZIONE DELLA TENSIONE

Complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

O. APPARECCHIATURA DI CONTROLLO

Complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed evitare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche.

P. APPARECHIO DI ILLUMINAZIONE

Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

Q. BRACCIO

Parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.

R. CENTRO LUMINOSO

Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

S. EFFICIENZA LUMINOSA DI UNA LAMPADA

Rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W).

T. ECONOMIE GESTIONALI.

Riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale dell'Appaltatore.

U. FLUSSO LUMINOSO.

Quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unità di misura è il lumen (1 W = 683 lm).

V. GESTIONE E ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Con questo termine s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente capitolato.

W. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.

X. IMPIANTO IN DIREVAZIONE

Impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

Y. IMPIANTO IN SERIE

Impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.

Z. IMPIANTO INDIPENDENTE

Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo.

AA. IMPIANTO PROMISCUO

Impianto di derivazione di gruppo B nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall’illuminazione pubblica.

BB. INQUINAMENTO LUMINOSO

Ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.

CC. INTERDISTANZA

Distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.

DD. LAMPADA A SCARICA

Lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori.

EE.LINEA DI ALIMENTAZIONE

Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

FF. PULIZIA
Azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.

GG. PUNTO DI CONSEGNA

E' il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiate anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.

HH. PUNTO LUCE

Grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

II. RENDIMENTO OTTICO DI UN APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE

Rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente.

JJ. RISPARMIO ENERGETICO

Minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso.

KK. SOSTEGNO

Supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più

componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina.

LL. VERIFICA

Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

ARTICOLO 3. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME TECNICHE

E' fatto obbligo all'Appaltatore, nell'esecuzione e nella predisposizione di quanto necessario per l'espletamento del contratto e secondo quanto descritto nei servizi richiesti nel presente capitolato, rispettare quanto previsto da ogni fonte normativa (ivi compresi i regolamenti di attuazione) e/o fonte di norme tecniche. Altresì l'Appaltatore è tenuto al rispetto di fonti normative e di fonti di norme tecniche che possano essere emanate durante il corso di validità del contratto in oggetto.
Ad esclusivo titolo di esempio, è fatto obbligo all'Appaltatore rispettare le seguenti fonti normative e fonti di norme tecniche:

- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di lavori pubblici;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di igiene;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di impianti elettrici;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di prevenzione incendi;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di rispetto dell'ambiente ed antinquinamento;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di risparmio energetico ed efficienza energetica;
- Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche sostitutiva di fonti normative o fonti di norme tecniche citate nel presente capitolato ma non più in vigore.

Altresì, ad esclusivo titolo di esempio, si segnalano:

- D.P.R 5 .10.2010 n. 207 e s.m.i;
- D LGS 12.04.2006 n. 163 e s.m.i;
- D LGS 9.04.2008 n. 81 e s.m.i.;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;
- decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada e s.m.i.
- CEI 64-7 – Impianti elettrici di illuminazione pubblica e similari
- CEI 64-8 – Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua
- CEI 34-33 – Apparecchi per l'illuminazione stradale
- CEI 23-29 – Cavidotti in materiale plastico rigido
- CEI 11-17 – Modalità di posa di cavi interrati
- CEI 11-18 – Dimensionamento degli impianti in relazione alle tensioni
- CEI 11-8 – Impianti di produzione, trasmissione, distribuzione di energia elettrica. Impianti di Messa a Terra
- CEI 81-1 Protezione contro le scariche atmosferiche

- CEI 11-13/1 – Apparecchiature di serie soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature non di serie parzialmente soggette a prove di tipo (ANS)
- CEI 17-13/3 – Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso. Quadri di distribuzione (ASD)
- CEI 20-40 – Guida per uso di cavi a bassa tensione
- CEI 23-3- Interruttori automatici per la protezione delle sovracorrenti per impianti domestici e similari
- CEI 23-9 – Apparecchi di comando non automatici per installazione fissa per uso domestico o similare. Prescrizioni generali
- CEI 23-18 – Interruttori differenziali per usi domestici e similari e interruttori differenziali con sganciatori di sovracorrente incorporati per usi domestici e similari
- CEI 23-26 – Tubi per installazioni elettriche
- CEI 23-39 – Sistemi di tubi e accessori per installazioni elettriche
- CEI 34-21 – Apparecchi di illuminazione: prescrizioni generali e prove
- CEI 34-24 – Lampade a Vapori di Sodio ad alta pressione
- CEI 34-33 – Apparecchi di illuminazione- Parte II: Prescrizioni particolari. Apparecchi di illuminazione stradale
- CEI 34-46 – Dispositivi di innesco (esclusi gli starter a bagliore) – Prescrizioni generali di sicurezza
- CEI 34-37- Dispositivi di innesco (esclusi gli starter a bagliore) – Prescrizioni di prestazione
- CEI 34- 48 – Alimentatori per lampade a scarica (escluse le lampade fluorescenti tubolari)- Prescrizioni generali e di sicurezza
- CEI 34- 49 – Alimentatori per lampade a scarica (escluse le lampade fluorescenti tubolari)- Prescrizioni d prestazione
- CEI 11-4, 11-43 – Formule di calcolo per le fondazioni di sostegni
- UNI EN 40 – Pali per l'illuminazione
- UNI EN 13201-2/2004 Illuminazione stradale Parte 2: requisiti prestazionali.
- UNI EN 13201-3/2004 Illuminazione stradale Parte 3: calcolo delle prestazioni
- UNI EN 13201-4/2004 Illuminazione stradale Parte 4: metodi di misura delle prestazioni illuminotecniche
- UNI 10819:1999 Luce e illuminazione - Impianti di illuminazione esterna - Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso
- UNI 11431:2011 Luce e illuminazione - Applicazione in ambito stradale dei dispositivi regolatori di flusso luminoso
- UNI EN 12665:2011 Luce e illuminazione - Termini fondamentali e criteri per i requisiti illuminotecnici
- UNI 11356:2010 Luce e illuminazione - Caratterizzazione fotometrica degli apparecchi di illuminazione a LED
- UNI CEI/TR 11428:2011- Gestione dell'energia - Diagnosi energetiche - Requisiti generali del servizio di diagnosi energetica
- UNI CEI 11352:2010 - Gestione dell'energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCo) - Requisiti generali e lista di controllo per la verifica dei requisiti

Ad ogni buon fine si fa presente che ogni fonte normativa o fonte di norme tecniche citata nel presente capitolato speciale e negli altri documenti deve essere intesa espressa nella forma *"e successive modifiche ed integrazioni*".

ARTICOLO 4. OGGETTO DELLA GARA E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL'APPALTATORE

Formano oggetto dell'appalto gli interventi, le prestazioni di manodopera, la fornitura di materiali, i noli, le somministrazioni necessarie per la realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica nell'illuminazione pubblica comprensiva della conduzione e della manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di Illuminazione pubblica presenti sul territorio del Comune di Ponte Buggianese;
L'oggetto della gara e gli interventi che saranno richiesti all'Appaltatore sono disciplinati nel presente capitolato speciale di appalto. Devono intendersi comprese nel servizio oggetto dell'appalto tutte quelle attività o forniture accessorie anche se non espressamente indicate, se non esplicitamente escluse e l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguirle senza aver diritto a chiedere indennizzi o corrispettivi ulteriori.
Restano esclusi dal presente capitolato gli impianti elettrici adibiti ad altro uso rispetto a quelli disciplinati nel presente documento.

ARTICOLO 5 ATTIVITA' INCLUSE NEL SERVIZIO ENERGETICO DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Le attività incluse nel canone annuo denominato QUOTA INVESTIMENTO, quantificate a tariffa lampada, saranno:

1) Le attività di diagnosi energetica secondo la normativa UNI CEI/TR 11428:2011, per l'individuazione degli opportuni interventi di efficienza energetica, anche oltre a quelli offerti all'Ente.
2) Le progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva secondo l'articolo 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010. Il progetto definitivo dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel progetto preliminare; dovrà inoltre contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni ed approvazioni per la cantierizzazione degli impianti. Il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elaborati e la documentazione prevista dal DLgs 163/06 e s.m.i. e dagli art. 24 del D.P.R. 207/2010 e delle norme CEI di riferimento. Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo. Esso dovrà determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e i relativo costo previsto e dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, dimensione, qualità e prezzo. Il progetto esecutivo dovrà essere correlato dal crono programma, da apposito piano di manutenzione delle opere e delle sue parti, dal piano di sicurezza e di coordinamento nonché da ogni altro documento ed elaborato prescritto dal DLgs 163/06 e s.m.i. e dall'art. 33del D.P.R. 207/2010. In fase di redazione del progetto definitivo il Comune di Ponte Buggianese potrà proporre modifiche tecniche al progetto preliminare

purchè nel pieno rispetto della somma complessiva dei costi prevista dal piano economico – finanziario presentato dall'aggiudicatario dei servizi energetici. In tal caso al valutazione delle modifiche proposte dal Comune di Ponte Buggianese avverrà in contraddittoria tra le parti;

3) la nomina del responsabile dei lavori;
4) la nomina del coordinatore per la sicurezza nei casi previsti dalla normativa D.lgs 81 del 9 aprile 2008;
5) la nomina del Direttore dei lavori;
6) La realizzazione degli interventi di incremento dell'efficienza energetica attraverso lo strumento del finanziamento tramite terzi;

Gli interventi di efficienza energetica richiesti prevedranno almeno:

1. l'adeguamento di n. 38 quadri di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione con l'istallazione di interruttori orari astronomici a 2 relè (uno astronomico e uno programmabile) in tutti i quadri di comando degli impianti di pubblica illuminazione di cui all'allegato A della procedura negoziata. Gli apparecchi montati dovranno permettere all'ente di accendere gli impianti al crepuscolo secondo l'impostazione astronomica, spengerli ad un certo orario della notte impostata dal Comune, riaccenderli ad un altro orario della notte impostata dal Comune e spengerli all'alba secondo l'impostazione astronomica. Per l'ottenimento di quanto richiesto potranno essere installati nei quadri di alimentazione più apparati elettrici in opportuna configurazione.
2. La sostituzione di n. 250 lampade a vapori di mercurio della potenza di 125W con altre a tecnologia al sodio alta pressione di potenza da 70W comprensiva degli appropriati apparati elettrici per il corretto funzionamento (alimentatori, accenditori, condensatori, ecc.).
3. La sostituzione di n. 73 armature vetuste contenenti lampade a vapori di mercurio, di cui n. 23 con la potenza di 250W e n. 50 con la potenza da 125W, con altre di tipo cut-off a norma UNI 10819:1999 già cablate comprensive degli apparati elettrici per il corretto funzionamento del centro luminoso contenenti lampade al sodio ad alta pressione, di cui n. 23 con la potenza di 150W e n. 50 con la potenza da 70W. Le nuove armature dovranno avere il telaio e la copertura in alluminio pressofuso, schermo di chiusura con vetro piano, classe isolamento II, contenitore isolato per uso esterno IP 65 o superiore.
4. La fornitura e posa in opera di n. 17 apparecchi a LED per l'illuminazione stradale di Via Rossini in sostituzione delle attuali armature contenenti lampade a vapori di mercurio da 125 W. I nuovi centri luminosi dovranno avere un'efficienza luminosa maggiore di 95 Lm/W, temperatura di colore bianco neutro 4000 - 4300 K, durata della vita della sorgente LED garantita per almeno 50.000 ore, munita di ottica atta a garantire i parametri di uniformità, Alimentazione a 230 V, 50 Hz, contenitore isolato per uso esterno, Classe isolamento II, protetto alle sovratensioni, sovracorrenti, sovra temperature e corto circuito, efficienza ottica maggiore o uguale al 80%, corpo e copertura in pressofusione di alluminio, anticorrosione, colore grigio, vetro piano temperato, armatura di tipo cut-off per il rispetto della UNI 10819:1999. **Il dimensionamento degli apparati a LED deve essere eseguito a parità dei Lumen presenti allo stato attuale negli impianti di pubblica illuminazione.**
5. Lo smantellamento e lo smaltimento dei vecchi centri luminosi, nonché la fornitura e posa in opera a regola d'arte degli apparati sopra esposti e di quant'altro necessario al fine di

renderli perfettamente funzionanti e ogni altro apparato necessario per la buona riuscita della realizzazione degli interventi di incremento di efficienza energetica.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di eseguire tutti gli interventi, le operazioni, le azioni e provvedere alle forniture necessarie per lo svolgimento del servizio.

ARTICOLO 6 ATTIVITA' INCLUSE NEL CANONE DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Le attività incluse nel canone annuo QUOTA MANUTENZIONE ORDINARIA, quantificate a punto luce, saranno:

- attività di manutenzione ordinaria programmata, orientata alla preservazione del sistema con interventi preordinati;
- attività di manutenzione ordinaria riparativa (a guasto), che deve garantire l'uso degli impianti nelle sue attuali condizioni;
- conduzione, esercizio, gestione e vigilanza delle componenti impiantistiche anche accessorie o derivanti presenti alla data della consegna degli impianti;
- l'assunzione della direzione tecnica relativamente alla gestione dei servizi oggetto della gara;
- il pronto intervento e la reperibilità (24 h su 24 e 365 giorni all'anno) in relazione ad ogni impianto, o quant'altro, con un tempo d'intervento entro ventiquattro ore dalla segnalazione di guasto generico e nel più breve tempo possibile per segnalazione di guasto grave o perdita grave (comunque entro e non oltre una ora dalla segnalazione telefonica);
- tutte le prove, i controlli e l'aggiornamento delle mappature o censimenti che il Comune di Ponte Buggianese (personale dell'Ufficio Tecnico) ordina di eseguire, in ottemperanza delle attività disciplinate nel presente capitolato, ed il rispetto di ogni norma o procedura in vigore nel Comune di Ponte Buggianese attinente con le attività da espletare e gli oneri da ottemperare;
- l'assistenza al personale del Comune di Ponte Buggianese per sopralluoghi sugli impianti oggetto del presente capitolato;
- la gestione, secondo la legislazione vigente, di ogni onere per quanto riguarda i rifiuti prodotti (compreso il loro smaltimento) durante le attività inerenti il presente capitolato speciale di gara.

Le operazioni manutentive saranno effettuate per garantire agli impianti di illuminazione pubblica la perfetta efficienza in tutti i giorni dell'anno.
La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti e delle apparecchiature, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia.
L'attività gestione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione dovrà essere espletata su tutti gli impianti esistenti o che saranno installati nel periodo contrattuale sul territorio comunale.
Il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio comunale prevede l'espletamento di attività riconducibili principalmente ai seguenti campi:

Attività operativa

Si rimanda a titolo semplificativo e **non limitativo** le operazioni da eseguire:
L'appaltatore è tenuto ad effettuare tutte quelle operazioni, verifiche e controlli che l'esperienza e la buona tecnica suggeriscono, anche se non espressamente richiamate, al fine di assicurare la perfetta

funzionalità ed efficienza di tutti gli impianti ed apparecchiature affidate e la loro conservazione nel tempo.

Interventi con cadenza quadrimestre o in occasione dei cambi lampada occasionali o programmati o su richiesta del Comune:

- Pulizia dei corpi illuminanti, sia sulle parti interne che su quelle esterne (vetri, coppe, gonnelle, ecc…);
- Controllo ed eventuale rafforzo del serraggio delle lampade e del serraggio dei morsetti nei portalampade, nei reattori, negli accenditori, nelle morsettiere alloggiate nelle apposite asole ed in tutti i componenti elettrici attivi e passivi;
- Controllo ed eventuale rafforzamento dei fissaggi dei corpi illuminanti a muro e/o a terra
- Controllo della regolare geometria dei corpi luce;
- Controllo delle testate aeree e sistemazione di eventuali tratti meccanicamente non affidabili;
- Pulizia dei quadri elettrici con aria compressa al fine di eliminare la polvere, residui, insetti, o altro sulle parti interne;
- La pulizia delle fotocellule di comando accensione spegnimento impianto, e verifica del loro tempestivo intervento, con eventuale taratura e se necessaria la loro sostituzione al fine di garantire il funzionamento del sistema di accensione e spegnimento in accordo con le eventuali richieste del Comune di Ponte Buggianese; gli interruttori crepuscolari dovranno essere tarati e controllati al fine di ottenere un comando quanto più omogeneo con quanto disciplinato dalle normative vigenti di settore;
- La verifica del corretto funzionamento e impostazione dell'orologio astronomico.

Interventi con cadenza semestrale

- Verifica dello stato dell'impianto di terra;
- Verifica delle protezione contro i contatti diretti/indiretti con le parti attive in tensione;
- Verifica del corretto funzionamento delle protezioni dalle sovracorrenti;
- Verifica del funzionamento degli apparati elettrici installati all'interno dei quadri;
- Verifica del corretto fattore di potenza degli impianti, che non dovrà essere inferiore a 0,92 con gli interventi più opportuni di sostituzione e nuova posa di condensatori;
- Interventi per le revisioni, lubrificazioni, riparazioni di argani per i pali o torri faro a corona mobile;
- Verifica della stabilità dei sostegni, con accertamento del grado di corrosione della base se metallici e della consistenza del cemento se in c.a.c., in modo da evitare qualsiasi rischio di distacco o caduta dei medesimi.

Interventi a "Guasto"

Questo campo di attività non è predeterminato nelle quantità, ma dipendente dal manifestarsi delle necessità del servizio.

- La fornitura e la sostituzione di lampade di ugual tipo e potenza, tensione di funzionamento e temperatura di colore di quelle originali.
- La riparazione o la sostituzione di corpi illuminanti deteriorati o danneggiati per usura, invecchiamento o per incidenti stradali comunque siano cablate con altre uguali, o se di

remota costruzione da non essere più reperite con altre approvate dagli della Amministrazione Comunale.

- La fornitura e la sostituzione di alimentatori di ugual tipo, caratteristiche tecniche.
- La fornitura e la sostituzione di accenditori di ugual tipo, caratteristiche tecniche.
- La fornitura e la sostituzione di condensatori di ugual tipo, caratteristiche tecniche.
- La fornitura e la sostituzione di sezionatori di ugual tipo, caratteristiche tecniche.
- La fornitura e la sostituzione di viteria di ugual tipo, caratteristiche tecniche.
- La fornitura e la sostituzione di portalampade di ugual tipo, caratteristiche tecniche.
- La riparazione e la sostituzione di scatole di giunzione da palo portafusibili (Classe I e II) inclusi accessori e fusibili e portello per palo.
- La riparazione e la sostituzione di scatole di derivazione a parete o interrata (Classe I e II) inclusi accessori e fusibili
- La riparazione, la fornitura e la sostituzione delle minuterie, delle guarnizioni, dei fusibili e delle gonnelle, coppe, schermi, globi rifrattori di qualsiasi materiale che per qualsiasi motivo dovessero essere sostituiti.
- La fornitura e la sostituzione delle apparecchiature, di comando e controllo di tipo elettrico, elettromeccanico ed elettronico, di corredo a regolatori di potenza-riduttori di flusso, quadri di comando, quadri sezionatori, quadri secondari, con i loro contenitori in metallo, resina o muratura o la integrale sostituzione del quadro deteriorati o danneggiati per usura, invecchiamento o per incidenti stradali.
- la riparazione o la fornitura e la sostituzione di tutti i materiali e le apparecchiature che si dovessero deteriorare per qualsiasi causa o per l'uso.
- la sostituzione di tutti i chiusini, deteriorati o asportati, nel tipo, forma e dimensioni di quelli installati compreso gli oneri per la eventuale sostituzione del pozzetto e della sella;
- la verifica, con eventuale riparazione o sostituzione onde evitare qualsiasi rischio di caduta, di corde di acciaio e accessori destinate al sostegno delle linee elettriche e delle lampade sospese. Si dovranno verificare, tiranti, ammarri, losanghe, anche se destinate al controtiro dei pali, e effettuare la ripresa delle murature negli ancoraggi sulle facciate dei fabbricati;
- ripristino dei collari di bloccaggio, in calcestruzzo spessore 10 cm in plinti di sostegno dei pali.
- Interventi di ricerca guasti e riparazione su linee sia aeree che in cavidotto interrato compreso gli oneri e gli accessori per le linee aeree, la formazione dello scavo per ricerca cavi e successive riprese e rifiniture. Sono compresi giunzioni con nastro autovulcanizzante, guaina termo restringente o giunti miscelati con resine ipossidiche e la eventuali sostituzioni di linee in cavo, sia aereo che in canalizzazione interrata, per una lunghezza massima di m 40,00, con altra linea in cavo della stessa sezione di conduttore ed idoneo alla posa. È compresa nella manutenzione ordinaria la graffatura di linee aeree alla corda portante in acciaio, il grassaggio delle corde e la verifica del serraggio dei morsetti di blocco e di ammaro delle corde.

Oltre a ciò, la attività operativa prevede il servizio di reperibilità e pronto intervento.

Attività Gestionale

L'attività gestionale prevede l'espletamento di una serie di funzioni relative alle manovre su tutte le apparecchiature di comando, controllo e regolazione degli impianti, per l'accensione o lo spegnimento di uno o più circuiti nonché per tutte le operazioni annesse con il sistema dei regolatori di flusso;
Per gestione dell'impianto si intende:

- Accensione/Spegnimento/Regolazione impianti secondo le disposizioni impartite dall'amministrazione comunale;
- Verifica dell'effettiva accensione in regime di regolazione e non o spegnimento dell'impianti;
- Rilevamento ed individuazione delle lampade spente;
- Servizio di controllo e pronto intervento per verificare e mantenere gli impianti in stato di costante e regola accensione.

Gli interventi sopra descritti dovranno essere eseguiti tutti i giorni dell'anno, sia feriali che festivi, nessun escluso.
La gestione dell'impianti di pubblica illuminazione dovrà essere effettuata garantendo al Comune di Ponte Buggianese un funzionamento minimo degli stessi in pieno rispetto della normativa vigente. A tali scopi dovranno essere installati in ogni quadro elettrico un orologio astronomico.

Aggiornamento Censimento dei punti luce

Qualora nella attività manutentiva si verifichi una modifica degli impianti tale da determinare una variazione del numero o delle caratteristiche dei centri luminosi, il gestore dovrà provvedere all'aggiornamento sia dei record del sistema informatico che delle relative planimetrie e dovrà consegnare la planimetria iniziale e di quella aggiornata in formato compatibile con quello esistente, e in copia cartacea.

Caratteristiche tecniche dei materiali

I materiali da impiegare dovranno essere tutti delle migliori marche, dotati della marcatura CE nonché del marchio di qualità IMQ o equivalente in conformità delle vigenti disposizioni in materia.
Le apparecchiature da impiegare per gli interventi sugli impianti di recente costruzione dovranno essere esattamente del tipo di quelle esistenti, salvo diverse disposizioni dell'Ufficio Comunale.
Per gli impianti di vecchia costruzione realizzati con materiali la cui produzione è cessata e per i quali è presumibile una prossima trasformazione od un ammodernamento, il gestore effettuerà le sostituzioni con materiale recuperato eventualmente da porzioni terminali degli impianti esistenti od usando quello fornito dall'Amministrazione, o ancora dovendo modificare il tipo, con materiale uniformato indicato dal Comune allo scopo di un successivo riutilizzo quando l'impianto verrà rimodernato.

ARTICOLO 7. AMMONTARE COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'ammontare presunto stimato nei 5 anni, secondo l'art. 29 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. comma 1, dei servizi energetici per la realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica comprensivo della manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Ponte Buggianese ammonta a € 129.480,00 (centoventinovemilaquattrocentoottanta/00 euro), comprensivo dei costi per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze per la sicurezza così come specificati nel DUVRI (all. D) pari a € 3.000,00 (tremila/00 euro), ed è così suddiviso:

- € 69.720,00 (sessantanovemilasettocentoventi/00 euro) per i servizi energetici richiesti all'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto calcolato come prodotto della QUOTA INVESTIMENTO unitaria all'anno per il totale di n. 996 punti luce;

- € 59.760,00 (cinquantanovemilasettecentosessanta/40 euro) per i servizi di manutenzione ordinaria richiesti all'art. 6 del Capitolato Speciale di calcolato come prodotto della QUOTA MANUTENZIONE ORDINARIA unitaria all'anno per il totale di n. 996 punti luce;

Gli importi suddetti si intendono riferiti a tutte gli impianti riportati nell'Allegato A al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 8. FINANZIAMENTO DELLE OPERE

Il finanziamento degli interventi di incremento di efficienza energetica è totalmente a carico dell'aggiudicatario del servizio mediante finanziamento tramite terzi.
L'aggiudicatario, per quanto concerne la realizzazione degli interventi di incremento di efficienza energetica, dovrà assumersi il finanziamento di tutti gli oneri relativi alla progettazione, ivi compresi quelli inerenti le prestazioni professionali e specialistiche necessarie al fine di fornire il progetto definitivo e esecutivo completi di ogni dettaglio. L'aggiudicatario dovrà assicurare il finanziamento di tutti i servizi, le opere, gli interventi, gli impianti necessari alla realizzazione, alla manutenzione e alla gestione degli stessi per tutta la durata del contratto. La controprestazione, a titolo di compenso, a favore dell'aggiudicatario del servizio consisterà nella riscossione del canone di Servizio Energetico annuale composto dalla QUOTA INVESTIMENTO e dalla QUOTA MANUTENZIONE ORDINARIA secondo le modalità descritte all'art 12. In aggiunta al canone di Servizio Energetico, l'aggiudicatario, in base all'offerta presentata, avrà la possibilità di beneficiare dei titoli di efficienza energetica o certificati bianchi secondo quanto disciplinato dai decreti ministeriali 20 luglio 2004 sulla promozione del risparmio energetico.

ARTICOLO 9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, secondo le modalità previste nella lettera di invito.

ARTICOLO 10. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è pari a cinque (5) anni a far data dalla stipula del contratto.

ARTICOLO 11. CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore dovrà costituire una garanzia fideiussoria come previsto all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, la quale preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Ponte Buggianese. Detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal contratto.
In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, compresi quelli per la cui inosservanza è prevista l'applicazione di penali. In questo senso e il

Comune di Ponte Buggianese avrà diritto a rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006 e cesserà di avere effetto successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.
Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dal Comune di Ponte Buggianese.

ARTICOLO 12. MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli importi dovuti all'Appaltatore dal Comune di Ponte Buggianese, per quanto riguarda il canone a copertura dell'investimento e della manutenzione ordinaria, per le prestazioni di cui all'art. 5 e 6, saranno corrisposti in 3 (tre) tranche di pagamento annuali, con le seguenti modalità:
- La I tranche al 31 Marzo 201X per un importo pari a 1/3 del canone annuale offerto + IVA;
- La II tranche al 31 Luglio 201X per un importo pari a 1/3 del canone annuale offerto + IVA;
- La III tranche al 30 Novembre 201X per un importo pari a 1/3 del canone annuale offerto + IVA;

Per l'anno 2013 il primo pagamento verrà effettuato a Novembre 2013, mentre l'ultimo verrà effettuato a Luglio 2018.
La fatturazione dovrà riportare la suddivisione in quote a remunerazione dell'investimento realizzato dall'appaltatore e della manutenzione ordinaria.
Il pagamento delle somme avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura e comunque nel rispetto delle disposizioni di legge. La liquidazione della fattura potrà avvenire solo in seguito all'acquisizione di ufficio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'Appaltatore nei casi, modi e tempi previsti dalla vigente normativa.
L'intestazione del documento contabile dovrà essere: Comune di Ponte Buggianese, Piazza del Santuario 1, 51019 Ponte Buggianese (PT), P.IVA 00869810473 C.F. 81002720472.
Eventuali altri importi da ritenersi a debito dell'Appaltatore nei confronti del Comune di Ponte Buggianese, ai sensi di quanto previsto nel presente capitolato speciale di gara (ad esempio per: penali, altro) verranno aggiunti e/o detratti, nella prima data utile, dagli importi in pagamento.

ARTICOLO 13. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE

E' fatto obbligo all'Appaltatore prendere in consegna gli impianti, o quant'altro oggetto del presente capitolato, nel loro stato di fatto.
Di detta presa in consegna verrà redatto apposito verbale, a cura dell'Appaltatore ed in contraddittorio con la Committenza Comune di Ponte Buggianese, nel quale verranno descritti gli impianti (e il loro funzionamento) affidati all'Appaltatore.
Dovranno, tra l'altro, far parte del predetto verbale:

a) le risultanze dello stato di conservazione di tutti i manufatti (compresi gli eventuali locali interessati), delle apparecchiature e degli impianti;
b) la verifica del funzionamento delle apparecchiature.

ARTICOLO 14. DELIMITAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Fatto salvo quanto previsto nel presente capitolato, la delimitazione degli impianti in oggetto deve essere intesa come segue: l'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica e deve essere inteso come a valle del misuratore di energia elettrica dell'ente distributore ma con l'inclusione delle protezioni da sovracorrenti e da contatti diretti/indiretti generali installate. Il complesso degli impianti è formato dai quadri generali, dai quadri di distribuzione, dalle linee di alimentazione, dai sostegni, dai centri luminosi e da tutte le apparecchiature destinate ad assolvere al corretto funzionamento dell'illuminazione pubblica compreso le minuterie.
Le caratteristiche tecniche degli impianti di illuminazione pubblica sono riportate in Allegato A "Elenco degli impianti di Pubblica Illuminazione". L'offerente si assume tutti gli oneri e i rischi degli eventuali errori presenti nella documentazione allegata al presente capitolato e non riscontrata dallo stesso all'atto del sopralluogo.
Le Ditte Concorrenti, all'atto del sopralluogo obbligatorio, dovranno esaminare con particolare cura ed attenzione gli impianti del Comune di Ponte Buggianese, in relazione alle attività e agli oneri necessari per il rispetto degli standard minimi indicati.

ARTICOLO 15. DIRITTO DI ACCESSO DEL COMUNE DI PONTE BUGGIANESE AGLI IMPIANTI

Gli impianti dovranno essere accessibili, in ogni sua parte, in qualunque momento al personale tecnico-amministrativo del Comune di Ponte Buggianese per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso.

ARTICOLO 16. MODIFICHE NEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

E' assolutamente vietato all'Appaltatore introdurre modifiche negli impianti oggetto del presente capitolato, ivi compresa la messa in esercizio di nuovi impianti o la messa fuori esercizio di impianti in essere o parti di essi, senza esplicita autorizzazione scritta del Comune di Ponte Buggianese e comunque in difformità da quanto previsto dal presente capitolato speciale di gara.

ARTICOLO 17. VARIAZIONE DI SERVIZI NEI SITI OGGETTO DELLA GARA

L'eventuale aumento dei punti luce, nel corso del contratto, oltre il limite fissato di novecentonovantasei (996) unità (punti luce), con una tolleranza di più il dieci percento (+ 10 %), determinerà l'incremento del compenso spettante al gestore in misura del canone per il solo Parametro di manutenzione ordinaria MO, quota di manutenzione, secondo il valore economico offerto in gara, per ciascun punto luce in più, consegnato al gestore con apposito verbale, valutato in dodicesimi in ragione del tempo residuo rispetto alla scadenza dell'annualità. La decorrenza dell'applicazione del canone avrà inizio del mese successivo quello della consegna dei nuovi impianti.
Nel caso in cui il Comune di Ponte Buggianese intenda non usufruire più, per motivi di interesse pubblico, del servizio, prestazione per uno o più impianti inclusi nell'Allegato A, con una tolleranza di meno dieci percento (-5%) rispetto il limite fissato di novecentonovantasei (996) unità (punti

luce), l'eventuale diminuzione dei punti luce, nel corso del contratto, sotto il limite fissato determinerà la diminuzione del compenso spettante al gestore in misura del canone, per la quota manutenzione ordinaria (Parametro MO), per ciascun punto luce in meno, riconsegnato dal gestore con apposito verbale, valutato in dodicesimi in ragione del tempo residuo rispetto all'annualità. La decorrenza dell'applicazione del nuovo canone avrà inizio del mese successivo a quello della riconsegna. Mentre continuerà ad applicarsi la quota parte del canone legata alla remunerazione dell'investimento dell'Appaltatore (Parametro INV) per il limite fissato di novecentonovantasei (996) unità (punti luce).

ARTICOLO 18. COLLAUDO

Le opere realizzate per il miglioramento dell'efficienza energetica nell'illuminazione pubblica sono soggette a collaudo. Il collaudo saranno effettuati da uno o più collaudatori nominati dal Comune di Ponte Buggianese successivamente all'approvazione del progetto esecutivo. Il collaudo avverrà conformemente alle indicazioni contenute nel DLgs 163/06 e alle disposizioni del DPR 207/2010 . L'aggiudicatario del servizio dovrà eseguire tutte le opere e i lavori richiesti dall'organo di collaudo, nell'ambito dei progetti approvati dal Comune di Ponte Buggianese, e dovrà mettere a disposizione dello stesso, a propria cura e spese, gli operai e i mezzi d'opera necessaria ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, egli esperimenti, provvedendo poi alla risistemazione delle parti di lavoro che sono state verificate.
Le spettanze dovute ai collaudatori saranno a carico dell'aggiudicatario del servizio.
Nel caso in cui l'aggiudicatario del servizio non ottemperi ai presenti obblighi, la spesa verrà dedotta dal credito residuo del canone del servizio energetico.

ARTICOLO 19. SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione di lavori, servizi e forniture, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai locali oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.
La Ditta aggiudicataria si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.
Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi e tenendo conto di quanto previsto nell'allegato DUVRI (Documento

Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti).

Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla Ditta nell'espletamento di lavori, servizi e forniture dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della Ditta stessa.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre il proprio documento di Valutazione dei Rischi, redatto sulla base del DUVRI allegato al presente capitolato speciale d'appalto entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

ARTICOLO 20. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore è tenuto nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residuati liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- Privilegiare ogni qual volta possibile, il riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;
- provvedere all'asporto e conferimento all'esterno delle strutture del Comune di Ponte Buggianese in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare;

ARTICOLO 21. SCORTA DI MATERIALI D'USO

E' fatto obbligo all'Appaltatore di tenere costantemente nei magazzini una sufficiente quantità di scorta di ogni materiale d'uso e consumo necessario ad assicurare, in qualunque evenienza e condizione, la continuità del funzionamento degli impianti oggetto del presente capitolato speciale di gara (ad esclusivo titolo di esempio: guarnizioni, tubi di ricambio ed altri tipi di materiali di consumo).

La valutazione della sufficienza o meno di tutte le scorte sopra dette, e gli oneri relativi alla revisione periodica, alla riparazione e sostituzione di parti avariate è onere dell'appaltatore e se ne assume tutte le responsabilità sia nei confronti di quanto previsto nel presente capitolato che nei confronti di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, l'Appaltatore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dal Comune di Ponte Buggianese per ragioni di ordine e di sicurezza.

ARTICOLO 22. MODALITÀ E PRESCRIZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E’ fatto obbligo all’Appaltatore di garantire in ogni momento di funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica, di cui all’Allegato A al presente capitolato, le condizioni ottimali di svolgimento del servizio richieste dal Comune di Ponte Buggianese compatibilmente con l’attuale situazione impiantistica in essere presso i siti indicati e con quanto disposto dai vigenti riferimenti normativi, con particolare riferimento alle norme UNI; in tale contesto il Comune di Ponte Buggianese potrà dare ordine all’Appaltatore, con preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore, di procedere alla messa in funzione o spegnimento degli impianti o quant’altro oggetto del presente capitolato in seguito ad una mutata esigenza dello stesso.
Coerentemente con il capitolato, si ricorda che eventuali contestazioni o sanzioni da parte dell'organo di vigilanza relativa a mancata manutenzione o carenze di sicurezza durante le attività in questo come in altri settori, saranno completamente a carico dell'Appaltatore.
Le Ditte Concorrenti, all’atto del sopralluogo obbligatorio, dovranno esaminare con particolare cura ed attenzione gli impianti del Comune di Ponte Buggianese, in relazione alle attività e agli oneri necessari per il rispetto degli standard minimi indicati.

ARTICOLO 23. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Alla fine del rapporto contrattuale, gli impianti e tutto ciò che occorre al loro corretto funzionamento, nonché i locali interessati, dovranno essere riconsegnati nello stato d’arte, di conservazione, manutenzione e funzionalità in cui si trovavano all’atto della consegna, fatta eccezione per il normale deterioramento per l’uso, e dovrà essere compilato in contraddittorio dall’Appaltatore, e dal personale tecnico-amministrativo del Comune di Ponte Buggianese, un verbale di riconsegna degli impianti (analogo come contenuti a quello previsto dall’Articolo 13 del presente capitolato) nel quale si descrivano gli impianti nello stato in cui si troveranno alla fine del contratto oggetto del presente capitolato.
Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e certificato nel verbale di riconsegna degli impianti, anche sulla base di:

- Esame a vista;
- Esame dei libretti di intervento;
- Esame della documentazione di quanto effettuato in relazione a quanto previsto nel progetto gestionale e manutentivo;
- Effettuazione delle prove di funzionamento, e di quelle altre prove che si riterrà opportuno effettuare;
- Visite e sopralluoghi di impianti.

In caso di malfunzionamenti o anomalie accertate, o parametri non in linea con quanto previsto dalle vigenti normative o dal presente capitolato, sarà cura e onere dell’Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale secondo i corretti parametri.
E’ diritto del Comune di Ponte Buggianese rivalersi sulla cauzione nel caso in cui vengano riscontrate all’atto di riconsegna degli impianti difformità con quanto previsto dal presente capitolato o dalla vigente normativa.

ARTICOLO 24. REGISTRO DEGLI INTERVENTI

L'Appaltatore dovrà curare la tenuta di un registro degli impianti presenti in Allegato A alla presente procedura negoziata, nel quale dovranno essere cronologicamente indicati tutti i guasti verificatisi e tutti gli interventi che saranno effettuati su qualsiasi elemento degli impianti, detto registro verrà conservato dall'Appaltatore e trasmesso in copia aggiornata al Comune di Ponte Buggianese, e dovrà riportare le seguenti annotazioni:

- la data, il luogo e l'ora dei controlli effettuati;
- l'intervento eseguito;
- in caso di guasto, l'ora della segnalazione e l'ora di ripristino del servizio;
- l'indicazione di tutte le parti verificate di ciascuna apparecchiatura o struttura, mettendo in evidenza quelle riscontrate difettose o in avanzato stato di usura e per le quali occorre prevedere la sostituzione totale o parziale.

ARTICOLO 25. NOTE DI SERVIZIO

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni, le precisazioni e quant'altro relativo a quanto disposto nel presente capitolato speciale di gara, dovranno risultare da un atto scritto; gli ordini verbali, salvo i casi di somma urgenza, sono nulli e non possono essere opposti all'Appaltatore.

ARTICOLO 26. SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI PRONTO INTERVENTO

Per tutto l'arco dell'anno e per tutte le 24 ore dei giorni sia feriali, che festivi o prefestivi, sarà garantito dall'Appaltatore un servizio di reperibilità, con rintracciabilità degli operatori per via telefonica, in grado di far fronte alle anomalie ed ai guasti o malfunzionamenti che gli impianti o quant'altro in oggetto nel presente capitolato possano presentare, anche in caso di calamità.
Al seguito della chiamata, che potrà essere effettuata dal personale tecnico del Comune di Ponte Buggianese o comunque da personale da essa autorizzato, il reperibile dovrà garantire il pronto intervento presso l'impianto che gli sarà indicato, entro i seguenti tempi massimi:

- 1 ora per interventi di guasto grave;.
- 24 ore per gli altri interventi richiesti;

Il personale reperibile dovrà entro tali tempi arrivare sul luogo segnalato provvisto della dotazione di attrezzi da lavoro tale da permettere i primi interventi di messa in sicurezza e/o ripristino della corretta funzionalità degli impianti.
Il servizio di reperibilità e di pronto intervento, come ogni altra attività o prestazione eseguita dall'Appaltatore, si intende remunerato dal canone previsto per la manutenzione ordinaria come indicato all'art. 6 del presente capitolato.

ARTICOLO 27. ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore sarà tenuto alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle vigenti leggi e relativa a tutto ciò che è oggetto della gara e a fornirla al Comune di Ponte Buggianese in qualsiasi momento.

Per quanto riguarda l'espletamento di pratiche di omologazione impiantistica si evidenzia che gli oneri conseguenti alle eventuali modifiche apportate si intendono compresi tra gli oneri per le prestazioni relative agli adeguamenti normativi.
Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale, dove necessario.
L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per le pratiche di nuovo impianto o ristrutturazione e per fornire l'assistenza di operai specializzati per eventuali smontaggi delle apparecchiature, nonché per visite, prove di funzionamento, ecc.

ARTICOLO 28. ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Fatto salvo quanto già previsto nel presente capitolato speciale di gara, sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese:

a) per carte bollate e relativi bolli per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza dei lavori di cui alla presente gara;
b) per la progettazione definitiva e esecutiva tutte le spese correlate delle opere ai sensi del presente capitolato speciale di gara in merito agli interventi i incremento energetico da eseguire. L'Appaltatore dovrà pertanto sviluppare i progetti, nonché redigere i disegni esecutivi e i particolari, predisporre le distinte e i computi di tutti i materiali, manufatti e forniture, con quantitativi e misure, segnalando al Comune di Ponte Buggianese tutti gli ostacoli e divergenze emerse ed infine sottoporre il tutto all'approvazione della medesima Amministrazione Comunale;
c) per la mano d'opera;
d) per la fornitura degli apparati progettati;
e) per l'organizzazione di eventuali cantieri, con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessaria all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza e allontanamento al termine delle opere, e comprensiva di tutte le spese necessarie per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento.
f) per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti nei luoghi oggetto di lavorazioni contemplate nel presente capitolato speciale di gara. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi risarcimento da parte del Comune di Ponte Buggianese per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito. L'Appaltatore è inoltre responsabile di danni da lui cagionati a persone, materiali e opere di altre ditte; egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia, negligenza o fatalità fosse danneggiato da parte di mezzi o personale di ogni qualifica dello stesso, riservandosi il Comune di Ponte Buggianese, in caso contrario, di addebitare all'Appaltatore i materiali e manufatti e le opere rotte o guaste;

g) Le spese tecniche che si possano rendere necessarie per l'espletamento di quanto previsto nel presente capitolato speciale di gara quali, a titolo di esempio, quelle relative alla nomina di:
   - Progettista;
   - Direttore Lavori;
   - Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione;
   - Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
   - Collaudatore;

   nonché le spese tecniche per la produzione di documenti quali, a titolo di esempio:
   - Piano Operativo di Sicurezza;
   - Piano di Sicurezza e Coordinamento;

h) per tutte le analisi, esperienze e prove di laboratorio che si rendessero necessarie;
i) per il rispetto delle norme di sicurezza;
j) per lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento della gara oggetto del presente capitolato speciale, comprese le eventuali attività di bonifica, sono compresi lo smaltimento dei materiali, apparecchiature o parti di esse soggetti a sostituzione, conformemente alle leggi in vigore, derivanti dall'espletamento della gara;

ARTICOLO 29. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE – GARANZIA ASSICURATIVA PER COPERTURA DELLA RESPONSABILITA'

L'Appaltatore s'impegna a eseguire correttamente le prestazioni previste dal presente capitolato.
L'Appaltatore sarà responsabile dei danni provocati a persone o cose, derivanti da fatalità o arrecati, per fatto proprio o di propri dipendenti, a causa di manchevolezze, negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di normative o delle disposizioni impartite dal Comune di Ponte Buggianese. Tale responsabilità sussiste anche in caso di danni a persone a cosa che si siano verificati per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento sugli impianti e servizi in gestione, in casi di emergenza.
L'appaltatore è pertanto tenuto al risarcimento dei danni così provocati, sia diretti che indiretti, salvo il diritto del Comune di Ponte Buggianese alla risoluzione del contratto.
L'impresa è obbligata, inoltre, a stipulare:

- polizza di responsabilità civile e professionale per la progettazione;
- polizza per danni e responsabilità civile in fase di realizzazione delle opere i cui importi saranno indicati nello Schema del Contratto di appalto;
- polizza contro gravi rischi di rovina dell'opera, gravi difetti di costruzione e responsabilità civile verso terzi i cui importi saranno indicati nello Schema del Contratto di appalto, con validità per tutta la durata del rapporto contrattuale;

Resta inteso che il Comune di Ponte Buggianese avrà diritto di rivalersi verso l'appaltatore per il riconoscimento dell'eventuale maggior danno rispetto alle polizze.

ARTICOLO 30. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Prima della stipula del contratto, l'Appaltatore, oltre al nominativo del Datore di Lavoro, dovrà comunicare al Comune di Ponte Buggianese, il nominativo dei propri rappresentanti che, in conformità a quanto previsto nel D.U.V.R.I. consegnato con i documenti facenti parte integrante della gara, sono individuati in:

- Responsabile del S.P.P.;
- Medico Competente;
- Rappresentante dei lavoratori;
- Referente per la sicurezza;
- Coordinatore tecnico;
- Referente tecnico;

fatta comunque salva la nomina di altre figure professionali richieste dalle vigenti normative in relazione all'espletamento delle attività previste nel presente capitolato speciale di gara, nonché richieste dal capitolato stesso.

E' facoltà dell'Appaltatore far coincidere o meno più figure di sua rappresentanza in un unico soggetto.

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare da persone fornite di requisiti di professionalità ed esperienza.

Ogni rappresentante dell'Appaltatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi al Comune di Ponte Buggianese, con esplicitato l'incarico ricoperto e le relative assunzioni di responsabilità, ovvero ogni nomina dovrà essere corredata da apposito documento di accettazione delle responsabilità di cui al presente capitolato ed alle vigenti normative. Tale individuazione formale delle figure individuate, unita ai necessari documenti di corredo, dovrà essere prodotta prima della stipula del contratto.

Ogni rappresentante dell'Appaltatore dovrà avere la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso nel confronti del Comune di Ponte Buggianese; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in loro contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente all'Appaltatore.

In caso di impedimento personale dei Rappresentanti dovrà essere comunicata al Comune di Ponte Buggianese il nominativo di un loro sostituto, del quale dovrà essere presentata delega con i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del Contratto spettanti al Rappresentante impossibilitato.

E' facoltà del Comune di Ponte Buggianese chiedere all'Appaltatore la sostituzione dei suoi Rappresentanti sulla base di congrua motivazione.

Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, al momento del verbale di presa in consegna degli impianti, dovrà nominare un capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo degli impianti. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto al Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente all'Appaltatore. Ove il Responsabile dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione della contestazione, il funzionario ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni, anche dipendenti del Comune di Ponte Buggianese, e procederà alla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R., inviata presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai fini delle comunicazioni relative al contratto.

Resta, comunque, inteso che in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Responsabile, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data della verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.
In caso di impedimento del Responsabile, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia al Comune di Ponte Buggianese, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.
Il Responsabile, o la persona che temporaneamente ne fa le veci, per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa, ha l'obbligo della reperibilità.

ARTICOLO 31. PERSONALE DELL'APPALTATORE

Per lo svolgimento del servizio, l'Appaltatore si avvarrà di proprio personale (che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità), assunto con rapporto di lavoro subordinato, prevalentemente a tempo indeterminato, evitando forme di lavoro in affitto, prestito di manodopera, rapporti di collaborazione, a progetto, o comunque determinati.
L'Appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e ss.mm., ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili.
I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, ancorché non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, ivi compresa la forma cooperativa;
L'Appaltatore si impegna a far rispettare quanto previsto al presente articolo anche da parte di eventuali subappaltatori.
L'Appaltatore deve informare dettagliatamente il personale circa le circostanze e modalità previste nel contratto d'appalto in oggetto, sugli obblighi di sicurezza, gestione e manutenzione, su quanto contenuto nel DUVRI.
L'Appaltatore dovrà consegnare, prima dell'inizio del servizio, un elenco nominativo, da tenere costantemente aggiornato, dei dipendenti addetti al servizio, specificando le relative qualifiche, mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto ed assolvimento del percorso formativo.
La ditta avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza il Comune di Ponte Buggianese da ogni responsabilità in merito.
La ditta ed il personale da essa dipendente dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale previste dal Comune di Ponte Buggianese per il proprio personale, rese note attraverso il documento DUVRI e le eventuali integrazioni o modifiche che dovessero essere apportate allo stesso.
L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad corretto espletamento del servizio, provvedendo alla immediata sostituzione in caso di assenze. A fronte di eventi straordinari e non

previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.
L'Appaltatore deve curare altresì che il proprio personale:

1. abbia sempre con sé un documento di identità personale;
2. indossi il cartellino di riconoscimento;
3. segnali subito agli organi competenti del Comune di Ponte Buggianese a ed al proprio responsabile diretto tutte le rotture le anomalie ed i guasti rilevati nelle strutture durante lo svolgimento del servizio;
4. svolga il servizio negli orari prestabiliti e concordati con il Comune;
5. esegua le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze previste in capitolato speciale;

ARTICOLO 32. CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE

Durante tutto il periodo di vigenza contrattuale, il Comune di Ponte Buggianese eserciterà una funzione di sorveglianza sulle attività espletate dall'Appaltatore.
In particolare il Comune di Ponte Buggianese verificherà che le prestazioni fornite dall'Appaltatore risultino in linea a quanto proposto in sede di offerta, sulla base di quanto previsto nel presente capitolato.
Il Comune di Ponte Buggianese potrà avvalersi, nella sua sorveglianza sull'attività dell'Appaltatore, oltre che del proprio personale tecnico, di strumenti quali questionari alla cittadinanza, raccolta di giudizi sull'attività svolte e sulla qualità manutentiva percepita; potrà inoltre, nel corso dell'espletamento dei servizi previsti dal contratto in oggetto, effettuare audit ed ispezioni, senza l'obbligo di preavviso.
Le eventuali contestazioni e/o penali per le manchevolezze riscontrate saranno notificate ad un Rappresentante dell'Appaltatore, in sua assenza la notifica verrà inviata presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai fini delle comunicazioni relative al contratto.
Il Comune di Ponte Buggianese può, altresì, prendere visione dei dati contenuti nel registro di manutenzione in qualsiasi momento. E' fatto obbligo all'Appaltatore fornire l'assistenza tecnica necessaria per l'espletamento di accertamenti e verifiche.

ARTICOLO 33. CESSIONE DEL SERVIZIO. SUBAPPALTO.

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto dall'art. 116 del d.lgs. 163/2006.
E' consentito il subappalto del servizio, nel limite del 30% dell'importo contrattuale, alle condizioni di cui all'art. 118 del d.lgs. 163/2006. L'appaltatore s'impegna a corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori gli importi dovuti per le prestazioni rese e a trasmettere entro venti giorni copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti.

ARTICOLO 34. PENALI

In caso di inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi previsti nel presente capitolato, il Comune di Ponte Buggianese, fatta salva comunque:

- la risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente;
- il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione;

ha diritto di procedere all'applicazione delle seguenti penali:

A. la consegna della diagnosi energetica, del progetto definitivo ed esecutivo avverrà in tempi maggiori rispetto al crono programma presentato: per ogni giorno di ritardo nella consegna dei progetti/diagnosi rispetto al termine sopra indicato derivante da fatti e/o circostanze ascrivibili all'Affidatario, verrà applicata una penale di 300 €/giorno e fino al ritardo massimo di giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi;
B. il termine di inizio e ultimazione dei lavori avverrà in tempi maggiori rispetto al crono programma presentato: per ogni giorno di ritardo nell'inizio o ultimazione dei lavori rispetto al termine sopra indicato, derivante da fatti e/o circostanze ascrivibili all'Affidatario verrà comminata una penale di 500 €/giorno e fino al massimo di giorni 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi;
C. per interruzioni di qualsiasi servizio conseguenti al mancato o ritardato o intempestivo intervento da parte dell'Appaltatore oppure per la ritardata od intempestiva segnalazione al Comune di Ponte Buggianese di eventuali inconvenienti: una penale pari a 150,00 Euro/giorno o frazione per singolo accertamento;
D. per il mancato rispetto in generale di quanto indicato nel presente capitolato relativamente alla corretta manutenzione, a modalità operative, o altresì rispetto alle richieste del Comune di Ponte Buggianese, ai sensi di quanto riportato nel presente capitolato: una penale pari a 150,00 Euro per singolo accertamento;
E. per la mancata comunicazioni di situazioni di interruzione del servizio dovute a guasti: una penale pari a 300,00 Euro per singolo accertamento;
F. per il mancato rispetto degli orari di funzionamento stabiliti dal Comune di Ponte Buggianese: una penale pari a 300,00 Euro per singolo accertamento;
G. per il mancato o ritardato intervento da parte dell'Appaltatore su richieste formulate da personale tecnico del Comune di Ponte Buggianese e previste nel presente capitolato o in altri documenti contrattuali: per ogni ritardato intervento, una penalità pari a 150,00 Euro/ giorno o frazione per le strutture comunali in genere;
H. per la mancata o incompleta tenuta del registro di manutenzione degli impianto: per ogni accertata mancata o incompleta registrazione, una penale pari a 500,00 Euro;

Nel caso in cui l'Appaltatore non esegua (per rifiuto, ritardo, o altro) opere di gestione o di manutenzione o di altro genere prescritte ai sensi del presente capitolato e comunque dalle norme e normative vigenti, il Comune di Ponte Buggianese potrà eseguire le stesse direttamente (con proprio personale, con personale dipendente da ditte terze, con altre forme) con il semplice preavviso di tre giorni notificato con lettera raccomandata A.R.; l'importo di tali opere verrà interamente dedotto dalle somme dovute all'Appaltatore, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

In caso di ogni altra inosservanza da parte dell'Appaltatore delle normative, nonché di qualunque prescrizione o azione indicata nel presente capitolato, il Comune di Ponte Buggianese potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che l'Appaltatore possa farvi eccezione od opposizione:

a. comunicare ufficialmente per scritto mediante Raccomandata con Ricevuta di Ritorno all'Appaltatore l'inosservanza riscontrata, con la richiesta di adempimento entro 15 giorni dalla data di invio della Raccomandata con R. R.;

b. nel caso in cui la richiesta di adempimento di cui al punto a. non venga evasa, sia operativamente che con relativo riscontro scritto, applicare una trattenuta cautelativa pari al 5 % della quota parte del compenso forfettario relativo al mese in corso, segnalando di nuovo l'inosservanza riscontrata all'Appaltatore con Raccomandata con Ricevuta di Ritorno;
c. nel caso in cui la richiesta di adempimento di cui al punto a) non venga evasa, neppure dopo 30 giorni dall'invio della segnalazione di cui al punto b), decurtare quanto trattenuto cautelativamente ai sensi di quanto indicato nel punto b.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel presente capitolato.

ARTICOLO 35. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Ponte Buggianese potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di grave inadempimento dell'appaltatore. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, le parti convengono che la risoluzione avverrà di diritto nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato del servizio;
- applicazione per almeno tre volte delle penali;
- perdita di anche uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

In caso di risoluzione il Comune di Ponte Buggianese potrà affidare il servizio ad altra ditta, addebitando gli eventuali maggiori costi oltre ai danni subiti all'appaltatore, avvalendosi anche del deposito cauzionale da questi versato.

ARTICOLO 36. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE I SERVIZI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i servizi oggetto del presente capitolato speciale di gara con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione Comunale. La sospensione o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e quindi è tale da motivare la risoluzione del contratto, fermo restando le conseguenze a carico dell'Appaltatore, a fronte di una simile operato, per interruzione di pubblico servizio, secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

ARTICOLO 37. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L' Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 38. FORO COMPETENTE

In caso di controversie che determinino il ricorso all'autorità giudiziaria, sarà competente esclusivo ed inderogabile il Foro della sede dell'Amministrazione appaltante.

ARTICOLO 39. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal capitolato speciale d'appalto, si fa riferimento al d.lgs. 163/2006, alla L.R. 38/2007 e alla normativa generale di settore.

La sottoscrizione del presente Capitolato Speciale vale anche come accettazione completa della lettera di invito.

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____ dell'impresa-società _____ con sede in _____ via _____ dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza alcuna riserva tutti i patti e le condizioni del presente capitolato speciale d'appalto.

Data

Il Contraente

(firma del legale rappresentante)